È già "saltato" l'autovelox a 30 all'ora

Albavilla. L'ipotesi per Saruggia, che aveva scatenato reazioni sui social dei cittadini, è stata scartata dalla giunta
Il vice sindaco Ballabio: «Il limite deciso sarà di 50 all'ora. Non servirà per fare cassa, ma per maggiore sicurezza»

ALBAVILLA
SIMONE ROTUNNO

L'ipotesi della zona a 30 chilometri orari con posa di autovelox in via Saruggia viene subito abbandonata dall'amministrazione comunale. L'idea che il vicesindaco, **Roberto Ballabio**, aveva spiegato come all'ordine del giorno della giunta comunale, viene subito scartata.

Le scelte in ballottaggio, come aveva spiegato il vice primo cittadino, era tra i 30 chilometri orari e i 50. In questi giorni sono in corso i lavori per la posa di due box che potranno contenere al loro interno un impianto mobile di autovelox. Uno è già stato posato dopo il parcheggio in direzione della chiesetta di San Lorenzo, cuore della frazione di Saruggia. Il secondo sarà posata poco prima del ponte della via, in direzione del centro paese.

Sarcasmo sulla rete

La posa dell'autovelox e la possibilità di fissare il limite ai 30 chilometri orari, come prevedibile, anche sui social ha scatenato reazioni tra netta contrarietà, qualche battuta sarcastica, ma anche qualcuno d'accordo.

«Sbaglio o ho letto bene, 30 orari? Vado a piedi allora». «Da un estremo all'altro: l'equilibrio in questo Stato è una chimera». «Il limite di 30 orari mi sembra un limite esagerato: anche in bicicletta riesci a superarlo». «Ho visto dove è stato posizionato: che senso ha tra il semaforo e il dosso? Credevo lo avessero messo almeno al semaforo».

Altri pareri

Non manca anche un po' di sarcasmo: «Ritengo che tutto ciò vada solo a discapito dei residenti che passano tutti i giorni: vuoi che non capiti di superare i 30? Non era sufficiente un 50 per frenare quelli che passano a fare le gare? E poi con questo sistema i camion possono tranquillamente continuare a passare. Complimenti al Comune per la linea dura: bravi».

«Penso che non sia a discapito dei residenti, visto che sono stati loro a lamentarsi in Comune: quindi io sarei ben contenta se le multe le prendessero loro».

Tra i tanti c'è chi però elogia la scelta e ne invoca una simile anche in altre zone del paese, come a Molena. Una ridda di voci e reazione, che ha fatto immediatamente tramontare l'ipotesi dei 30 chilometri orari.

> Alcuni commenti «Nemmeno in bicicletta sarebbe stato facile da rispettare»

> Dal Comune «Una decisione presa a seguito del confronto con la Polizia locale»

La scelta

La giunta si orienta quindi verso i 50 come limite in via Saruggia. Lo stesso vicesindaco sgombera il campo e rassicura: «Il limite sarà di 50 orari: alcuni cittadini avevano richiesto di portare via Saruggia a zona 30 – sottolinea – L'amministrazione comunale, dopo un confronto con la Polizia Locale, porterà il limite a 50. Sono convinto che sia la situazione migliore per tutti. Sostengo con fermezza e convinzione che gli autovelox non vengono installati per fare cassa, ma per tutelare passanti e residenti».

«Mi piacerebbe - conclude il suo ragionamento - che tutti gli automobilisti di passaggio rispettassero i limiti di velocità non per paura di una sanzione, ma per senso civico e considerazione e rispetto per il prossimo. Il rispetto delle regole è sintomo di intelligenza e di partecipazione consapevole e altruista alla vita di una comunità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il box che era stato allestito nei giorni scorsi in località Saruggia

Il limite fissato per l'autovelox sarà di 50 e non di 30 all'ora

Roberto Ballabio

Ciclista investita da un'auto Grande spavento per una donna

Erba
L'incidente all'incrocio tra via Adua e via Leopardi, la signora urtata non è in pericolo di vita

Lunedì sera una ciclista erbese di 69 anni è stata investita da un'automobile all'incrocio tra via Adua e via Leopardi, a pochi passi dall'ingresso del bar Carako. L'incidente è avvenuto intorno alle 21 e ha coinvolto un'utilitaria di colore grigio, guidata da un uomo che si è subito fermato per prestare i primi soccorsi; la donna era in sella a una mountain bike.

Sul posto è arrivata l'ambulanza del Lariosoccorso di Erba. La donna è stata medicata sul posto, poi è stata trasferita in codice giallo al vicino ospedale Fatebenefratelli. Dei rilievi si sono occupati i carabinieri, chiamati a ricostruire la dinamica dell'accaduto basandosi sul racconto dei testimoni e dei protagonisti: per fortuna la ciclista non avrebbe riportato lesioni preoccupanti. Diversi avventori del bar Carako e passanti hanno seguito le fasi del soccorso. **L. Men.**

I soccorsi alla ciclista investita l'altra sera FOTO BARTESAGHI

CAGLIO
La Tombolata e show del mago

Prosegue l'estate della Pro Caglio, due appuntamenti nel fine settimana, sabato 24 luglio la Tombolata di mezza estate con esibizione del Mago Enimos, in Arena alle 21. Domenica 25 il Torneo di Green Volley, dalle 9 presso il Centro ricreativo comunale. Si tratta di serate da passare finalmente insieme, all'insegna soprattutto del gioco e del divertimento G. CRI.

CASTELMARTE
Questa sera "Lectura Dantis"

Oggi alle 21, la Biblioteca di Castelmarte presenterà la serata "Lectura Dantis" per festeggiare il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri, in collaborazione con la scuola di Teatro diretta da Christian Poggioni. Si tratta di un appuntamento che si terrà al Parco di Davide in via Sasso del Numero. L'evento è organizzato a cura della Commissione Biblioteca e del Comune di Castelmarte. Da segnalare, infine, che in caso di maltempo, l'evento verrà rinviato a data da destinarsi. G. CRI.

Donato un ecografo portatile all'ospedale

Erba
Lo strumento diagnostico è stato dato dall'associazione "Il Giardino di Luca e Viola" al reparto di pediatria

Un ecografo portatile per i bimbi dell'ospedale. Lo strumento diagnostico è stato donato da Il Giardino di Luca e Viola al reparto di pediatria e neonatologia del Fatebenefratelli, a seguito di una raccolta fondi che ha coinvolto numerosi simpatizzanti dell'associazione di Orsenigo.

«Lo strumento - dice il dottor **Fabio Focarile**, responsabile del reparto pediatrico - è leggerissimo e maneggevole, può essere portato come una valigetta al letto del paziente per effettuare tutti i tipi di ecografie morfologiche. L'ecografo consente di effettuare rapidamente al letto del paziente indagini per immagini di patologie malformative, infiammatorie, infettive e di origine traumatica e di completarne la diagnosi».

Sarà utilissimo per i bambini e gli adolescenti che accedono al pronto soccorso pediatrico, che vengono ricoverati in pediatria o che vengono alla luce al punto nascita. «L'indagine ecografica non espone i bambini a radiazioni, non è dolorosa e si presta ad essere effettuata anche in pazienti che non stanno fermi. Non sarà necessario trasferire i piccoli pazienti negli ambulatori di radiologia, che restano però fondamentali per la conferma diagnostica».

Il Giardino di Luca e Viola ha donato un secondo ecografo anche al reparto di ostetricia. «Il dono di due ecografi portatili all'ospedale - fa sapere l'associazione - ci rende particolarmente felici. Crediamo che la "forza del dono" sia contagiosa e possa far nascere nuove iniziative che aiutino i bambini, ma anche noi stessi e le persone che ci sostengono ad essere migliori». **L. Men.**

L'associazione "Il Giardino di Luca e Viola" ha donato un ecografo

VkVSIyMjZjBkOTQ3NmItYTE4MC00MjMyLWI0YTllZDMwMDI0ODRmMmY3IyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNy0yMlQxMzoxOSMjI1ZFUg==